

**2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO**  
**2.1.1 - QUADRO RIASSUNTIVO**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio Anno 2001 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2002 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	78.510.613,00	110.491.429,46	124.278.840,34	122.134.614,00	99.659.614,00	100.838.769,00	-2%
Contributi e trasferimenti correnti	62.119.359,66	32.108.966,76	22.415.153,59	18.844.964,75	17.026.835,32	16.749.177,24	-16%
Extratributarie	71.797.364,99	51.733.356,24	58.973.005,99	58.531.288,02	58.941.538,84	57.543.374,50	-1%
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>212.427.337,65</b>	<b>194.333.752,46</b>	<b>205.666.999,92</b>	<b>199.510.866,77</b>	<b>175.627.988,16</b>	<b>175.131.320,74</b>	<b>-3%</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	2.744.230,22	1.594.359,49	4.652.000,00	9.472.000,00	9.472.000,00	9.472.000,00	104%
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0	24.742,41	0	0			====
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO DI PRESTITI (A)</b>	<b>215.171.567,87</b>	<b>195.952.854,36</b>	<b>210.318.999,92</b>	<b>208.982.866,77</b>	<b>185.099.988,16</b>	<b>184.603.320,74</b>	<b>-1%</b>
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	50.885.740,88	71.179.358,65	123.989.326,56	94.941.587,76	83.730.376,30	49.477.386,49	-23%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	9.719.744,00	15.020.433,52	17.018.814,42	21.962.907,00	16.573.000,00	5.925.000,00	29%
Accensione mutui passivi	1.619.092,38	1.848.423,80	8.402.397,29	6.942.048,45	2.800.000,00	3.600.000,00	-17%
Altre accensioni prestiti	2.944.000,00	0,00	0,00	5.670.801,50	4.500.000,00	10.000.000,00	0%

Avanzo di amministrazione applicato per:							
-Fondi ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	====
-Finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	====
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)</b>	65.168.577,26	88.048.215,97	149.410.538,27	129.517.344,71	107.603.376,30	69.002.386,49	-13%
Riscossione di crediti	8.314.780,29	3.054.653,15	8.410.041,19	11.853.627,22	15.925.649,07	5.133.925,76	41%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	8.314.780,29	3.054.653,15	8.410.041,19	11.853.627,22	15.925.649,07	5.133.925,76	41%
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)</b>	288.654.925,42	287.055.723,48	368.139.579,38	350.353.838,70	308.629.013,53	258.739.632,99	-5%

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio Anno 2001 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2002 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	57.636.948,34	89.857.249,15	100.896.352,00	98.544.619,00	97.569.619,00	98.748.774,00	-2%
Tasse	20.121.620,94	19.946.836,51	22.682.488,34	22.889.995,00	1.389.995,00	1.389.995,00	1%
Tributi speciali ed altre entrate proprie	752.043,72	687.343,80	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	0%
<b>TOTALE</b>	<b>78.510.613,00</b>	<b>110.491.429,46</b>	<b>124.278.840,34</b>	<b>122.134.614,00</b>	<b>99.659.614,00</b>	<b>100.838.769,00</b>	<b>-2%</b>

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.1.2 - ICI

ENTRATE	ALIQUOTE ICI (0/00)		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (A)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
	1	2	3	4	5	6	
ICI I casa	5,20	5,20	12.279.677,74	12.461.295,12			12.461.295,12
ICI II casa	6,70	6,70	15.110.936,30	15.334.428,20			15.334.428,20
Fabbricati produttivi	6,70	6,70	=====	=====	15.551.706,45	15.793.179,68	15.793.179,68
Altro	6,70	6,70	0,00	0,00	8.682.679,51	8.811.097,00	8.811.097,00
<b>TOTALE</b>			27.390.614,04	27.795.723,32	24.234.385,96	24.604.276,68	52.400.000,00

### 2.2.1.3

#### Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo e dei mezzi utilizzati per accertarli.

La previsione delle entrate tributarie nel 2004 ammonta a 122,135 milioni di euro con una diminuzione rispetto all'assestato 2003 del -1,7%, risultante di effetti diversi dei vari tributi:

- la diminuzione della compartecipazione all'Irpef del 9,4% rispetto all'assestato 2003;
- la conferma dell'addizionale comunale all'Irpef dello 0,2% dell'imponibile;
- un aumento del gettito Ici (+ 775.000 mila euro) derivante dall'aumento della base imponibile per nuove costruzioni con aliquote invariate;
- la conferma del recupero di imposte arretrate, in particolare dell'Ici;
- una variazione del gettito della Tassa rifiuti (+ 200.000 mila euro) dovuto ad adeguamenti di superfici imponibili a parità di tariffa;
- la stabilità del gettito dei diritti sulle pubbliche affissioni e dell'imposta sulla pubblicità dopo le misure di esenzione delle insegne iniziate dal 2002.

Nel 2005 la riduzione è data dalla trasformazione della Tarsu in tariffa e la conseguente cessazione dell'addizionale erariale.

## **Ici**

La pressochè conclusa attività di recupero dell'arretrato nell'assegnazione delle rendite definitive da parte degli uffici del catasto fornisce una più certa base all'imponibile del tributo, nonché un più solido ed efficace riferimento all'attività di controllo. Con propri regolamenti il Comune ha ridotto gli interessi su tributi non versati; ha esteso alle pertinenze l'aliquota ridotta; ha rinunciato all'applicazione di onerose sanzioni in particolari casi; ha introdotto una maggiore detrazione di 51,64 euro per la prima casa (oltre le attuali 103,29 euro) a favore di famiglie in condizioni di disagio economico; ha previsto l'applicazione dell'aliquota ridotta alle abitazioni concesse in uso gratuito per prima casa a famigliari.

In questo contesto si prevede di confermare per il 2004 l'aliquota ridotta del 5,2 per mille per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale; 6,7 per mille per tutti gli altri immobili; 9 per mille per gli immobili adibiti ad abitazione e sfitti da oltre due anni. Si prevede di ridurre dal 3,5 per mille al 2 l'aliquota per gli immobili concessi in affitto concordato per abitazione principale con l'evidente scopo di incentivare ulteriormente i proprietari alla immissione di alloggi nel mercato dell'affitto.

Inoltre si prevede l'azzeramento di tale aliquota Ici per quei proprietari di appartamenti che mettono a disposizione gli alloggi della costituenda " Agenzia per la Casa" che agirà come soggetto facilitatore e garante nel rapporto domanda-offerta di appartamenti in affitto.

Il gettito atteso dall'Ici è di 52,4 milioni di euro. L'incremento rispetto al 2002 è determinato dalle variazioni di basi imponibili per le nuove costruzioni, dal recupero di base imponibile a seguito dell'aggiornamento dei dati catastali sulle rendite e dell'attività di controllo.

Con le aliquote Ici vigenti, il Comune di Modena si colloca ancora tra i comuni capoluogo della regione E.R. con le aliquote medie basse.

## **Tarsu**

La prevista trasformazione della Tassa relativa al servizio di smaltimento dei rifiuti urbani è stata rinviata dalla Legge 23 dicembre 1999 n.488 (Finanziaria 2000) combinata con la Legge Finanziaria 2004 al 2005. In tale data i comuni devono provvedere all'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani attraverso la tariffa.

Tale rinvio del passaggio da tassa a tariffa, consente di graduare gli effetti negativi sugli utenti in termini di aumento di prezzo del servizio e consente al Comune di predisporre e testare il nuovo sistema di tariffazione che, come noto, prevede più equi parametri correlati all'effettiva produzione di rifiuti da parte delle famiglie e delle diverse tipologie di imprese.

Restando in regime di tassa, nel 2004 si prevede la conferma delle tariffe vigenti nel 2003. La copertura dei costi attesa mediante tariffa è del 97,7%, con una leggera riduzione rispetto all'anno in corso. I costi di gestione previsti comprendono tutti i costi di spazzamento oltre a tutti i costi di produzione industriale (come prevede il metodo "normalizzato" introdotto dal D.Lgs. 5 febbraio 1997, n.22 e definito dal Regolamento attuativo). Non vengono considerati, fino a tutto il 2004, i costi amministrativi della riscossione e la redditività del capitale investito.

### **Altri tributi locali**

Dopo gli adeguamenti previsti dalla Legge finanziaria 2000 per la Tosap per le occupazioni permanenti del territorio comunale da parte delle aziende di erogazione dei pubblici servizi, fissando come parametro il numero degli utenti (anzichè i metri lineari) e l'importo del canone o della tassa dalle 1.000 lire per utente alle 1.250 lire, e dopo gli aumenti tariffari introdotti nel 2001 sulla tassa per l'occupazione permanente e temporanea del suolo unitamente all'esenzione dal pagamento della Tosap temporanea per le Onlus regolarmente iscritte al registro come previsto dal D.Lgs. n.460/97, anche nel 2004 le tariffe Tosap resteranno invariate. Le tariffe di riferimento dell'imposta sulla pubblicità ordinaria, fissate dal Dlgs 507/93 sono state aumentate dal Dpcm 16 febbraio 2001.

Nessuna modifica tariffaria è prevista per il 2004. Si ipotizza un gettito sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente, confermando la minore entrata conseguente all'esenzione delle insegne commerciali introdotta dalla Legge finanziaria 2002. Al fine di garantire il finanziamento della spesa per i servizi, si prevede di destinare al bilancio corrente parte dei proventi delle concessioni edilizie (edilizia privata) pari a 9,472 milioni di euro all'anno per tutto il triennio. La normativa vigente non pone ostacoli a questa destinazione, essendo crescente l'onere delle amministrazioni locali per la manutenzione ordinaria del patrimonio pubblico costituito dai servizi, dagli edifici, dalle strade e dal verde quando il sacrificio richiesto ai comuni per il risanamento dei conti pubblici è stato ingente. E' tuttavia necessario considerare transitorio l'uso corrente di tale entrata e riportarla gradualmente, anche nel corso dell'esercizio (come avvenuto negli anni precedenti), alla sua più naturale destinazione per il finanziamento degli investimenti.

- 2.2.1.4**                    **Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni.**  
56.82% (15,8 milioni di euro su 27,8 milioni)
- 2.2.1.5**                    **Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione delle congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili**
- 2.2.1.6**                    **Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.**  
ICI, TOSAP, TARSU: dott.ssa Luisa Marchianò, dirigente responsabile del servizio tributi.  
Imposta di pubblicità e diritti pubbliche affissioni: in concessione

**2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**  
**2.2.2 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio Anno 2001 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2002 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasf.ti correnti dallo Stato	44.484.752,24	15.223.543,75	4.240.113,37	4.500.906,07	3.372.698,32	2.975.040,24	6%
Contributi e trasf.ti correnti dalla Regione	6.416.986,58	6.257.274,63	7.191.917,55	3.771.252,18	3.212.143,00	3.212.143,00	-48%
Contributi e trasf.ti correnti dalla Regione per funzioni delegate	215.741,09	215.737,56	182.587,00	242.042,00	242.042,00	242.042,00	33%
Contributi e trasf.ti correnti da parte di organismi comunitari e internazionali	918.028,81	196.927,88	101.532,00	130.683,50	59.874,00	59.874,00	29%
Contributi e trasf.ti correnti da altri enti del settore pubblico	10.083.850,94	10.215.482,94	10.699.003,67	10.200.081,00	10.140.078,00	10.260.078,00	-5%
<b>TOTALE</b>	<b>62.119.359,66</b>	<b>32.108.966,76</b>	<b>22.415.153,59</b>	<b>18.844.964,75</b>	<b>17.026.835,32</b>	<b>16.749.177,24</b>	<b>-16%</b>

**2.2.2.2**

**Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali**

I tradizionali trasferimenti erariali dello Stato (Contributo ordinario, Contributo consolidato e Fondo per lo sviluppo degli investimenti) dal 2002 sono gradualmente riassorbiti dalla Compartecipazione comunale all'Irpef. Pertanto per osservare la composizione e l'evoluzione dell'apporto dei trasferimenti erariali statali alla finanza comunale è necessario considerare sia i trasferimenti tradizionali che la nuova Compartecipazione.

Nel 2004 il complesso trasferimenti-compartecipazione Irpef ammonta a 36,072 milioni di euro con una riduzione rispetto al 2003 di 2,8 milioni di euro. Ciò è determinato dalle seguenti principali riduzioni:

- € 626.000 per il fondo investimenti (in parte conglobato nella Compartecipazione);
- € 268.207 per la riduzione di un ulteriore 1%;
- € 443.252 per il contributo integrativo enti sottodotati 2003;
- € 275.013 per l'incremento del fondo ordinario 2003;
- € 1.477.504 per conguaglio minor introito addizionale energia 2000 - 2002
- € 982.024 per riduzione fondo investimenti conglobato nella compartecipazione IRPEF

#### **2.2.2.3**

#### **Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore**

I trasferimenti dalla regione calano nel 2004 rispetto alle previsioni iniziali 2003, a causa del drastico taglio da parte del Governo, già dal 2003, del fondo sociale per l'affitto (-1,5 milioni di euro). Tali previsioni saranno modificate in corso d'anno nell'auspicato caso in cui il Parlamento reintegri il fondo citato; altre variazioni saranno apportate a seguito di una effettiva decisione della Regione stessa di accordare quote di finanziamenti a progetti e a iniziative presentate dal Comune (nel settore sociale, educativo e culturale).

#### **2.2.2.4**

#### **Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)**



**2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**  
**2.2.3 - PROVENTI EXTRATRIBUTARI**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio Anno 2001 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2002 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	45.288.306,09	22.261.904,77	24.756.236,21	24.920.813,00	25.131.789,00	25.085.293,00	1%
Proventi dei beni dell'Ente	8.813.914,25	9.603.593,26	9.816.483,05	11.618.839,07	11.136.938,07	10.140.036,07	18%
Interessi su anticipazioni e crediti	2.041.121,63	2.173.945,24	1.818.390,33	1.597.161,05	1.140.557,00	1.134.286,00	-12%
Utili netti delle aziende spec.e partecipate, dividendi di società	5.669.758,73	7.146.557,27	10.847.781,00	6.504.295,00	9.951.295,00	9.951.295,00	-40%
Proventi diversi	9.984.264,29	10.547.355,70	11.734.115,40	13.890.179,90	11.580.959,77	11.232.464,43	18%
<b>TOTALE</b>	<b>71.797.364,99</b>	<b>51.733.356,24</b>	<b>58.973.005,99</b>	<b>58.531.288,02</b>	<b>58.941.538,84</b>	<b>57.543.374,50</b>	<b>-1%</b>

**2.2.3.2**

**Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi**

La definizione delle tariffe e dei relativi criteri di applicazione riguarda i servizi a domanda individuale ossia tutte quelle prestazioni erogate dall'ente a fronte di richieste dei singoli cittadini, che rientrano nella categoria dei servizi necessari il cui finanziamento deve essere garantito con entrate dirette (dell'ente) di natura tributaria ed extra-tributaria.

Gli obiettivi da raggiungere con la politica tariffaria sono:

- recuperare gli incrementi dei costi dei servizi, il cui andamento per buona parte di essi non determinato dal solo tasso di inflazione, ma da interventi di espansione o qualificazione con benefici diretti a favore dei fruitori. Il pagamento di un prezzo da parte degli utenti favorisce la loro responsabilizzazione nell'uso del servizio in quanto disincentiva fenomeni di abuso e ne aumenta la percezione di utilità.
- migliorare l'equità, ossia la capacità di commisurare la contribuzione degli utenti alle loro effettive condizioni economiche in ragione della numerosità della famiglia (ad uguale ricchezza deve corrispondere uguale contribuzione) attraverso meccanismi di valutazione dei mezzi che, anche alla luce del D.Lgs. 109/98 (Ise), considerino le componenti patrimoniali oltre a quelle di reddito.

L'ambito dei servizi a domanda individuale comprende servizi molto diversi tra loro e di conseguenza anche le scelte in materia di tariffe assumono connotazioni diverse a seconda che si tratti di servizi di welfare, servizi culturali e sportivi o servizi produttivi.

Nel complesso, per i Servizi a Domanda Individuale si prevedono nel 2004 spese per 49, milioni di euro ed entrate per 25,3 milioni, dei quali 16,2 milioni derivano da tariffe. La percentuale complessiva di copertura delle spese attraverso le entrate è pari al 51,17% (la percentuale di copertura delle spese attraverso le sole entrate da tariffa è pari al 32,73%.

Più in dettaglio, le entrate e le spese dei singoli servizi a domanda individuale sono riportati di seguito (i dati sono in migliaia di euro):

Servizi a Domanda Individuale	Spese	Entrate totali	Entrate da tariffe	Disavanzo totale	% copertura totale	% copertura da tariffe
<b>Servizi di Welfare</b>						
Mense Scolastiche	5.217	4.079	3.847	-1.139	78,17%	73,73%
Centri Estivi	497	41	41	-456	8,15%	8,15%
Asili Nido	8.708	2.082	1.827	-6.625	23,91%	20,98%
Asili Nido Convenzionati	1.824	-	-	-1.824	0,00%	0,00%
Prolungamento d'orario asili nido	95	49	49	-46	51,77%	51,77%
Prolungamento d'orario scuole materne	162	62	62	-99	38,58%	38,58%
Prescuola - Elementari	176	93	93	-83	52,81%	52,81%
Trasporti Scolastici	637	123	123	-514	19,37%	19,37%
Case Albergo	13.718	9.671	5.300	-4.047	70,50%	38,64%
Case Albergo Convenzionate	4.320	3.239	1.775	-1.081	74,97%	41,09%
Stutture di accoglienza per profughi, richiedenti asilo e stranieri in difficoltà	321	10	10	-311	3,12%	3,12%
Assistenza Domiciliare	3.720	650	260	-3.070	17,47%	6,99%
Centri Diurni e Residenziali per Handicappati Adulti	3.289	2.285	-	-1.004	69,47%	0,00%
<b>Totale Servizi di Welfare</b>	<b>42.685</b>	<b>22.384</b>	<b>13.387</b>	<b>-20.300</b>	<b>52,44%</b>	<b>31,36%</b>
<b>Servizi Culturali e Sportivi</b>						
Liceo Musicale	1.353	186	186	-1.167	13,77%	13,77%
Musei	1.640	36	36	-1.604	2,20%	2,20%
Galleria Civica e Mostre	726	37	37	-690	5,07%	5,07%
Piscina Dogali	630	480	480	-150	76,20%	76,20%
Palestre	793	195	195	-598	24,59%	24,59%
Campi da Calcio	704	50	50	-654	7,11%	7,11%
Informagiovani	388	112	-	-276	28,78%	0,00%
<b>Totale Servizi Culturali e Sportivi</b>	<b>6.234</b>	<b>1.096</b>	<b>984</b>	<b>-5.138</b>	<b>17,58%</b>	<b>15,79%</b>
<b>Servizi Produttivi</b>						
Parcometri	-	950	950	950	n.c.	n.c.
Mercati	510	861	856	351	168,81%	167,75%
<b>Totale Servizi Produttivi</b>	<b>510</b>	<b>1.811</b>	<b>1.806</b>	<b>1.301</b>	<b>355,04%</b>	<b>353,98%</b>
<b>Totale Servizi a Domanda Individuale</b>	<b>49.428</b>	<b>25.291</b>	<b>16.177</b>	<b>-24.137</b>	<b>51,17%</b>	<b>32,73%</b>

### 2.2.3.3

#### **Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.**

L'ammontare dei proventi dei beni dell'ente è pari a 9.816 migliaia di euro per l'esercizio in corso mentre si prevede il seguente andamento per il triennio prossimo: 11.619 migliaia di euro per l'anno 2004, 11.137 migliaia di euro per l'anno 2005 e 10.140 migliaia di euro per l'anno 2006. Gli introiti più significativi si riferiscono principalmente ai canoni di concessione di aree e spazi comunali e ai fitti di terreni e fabbricati.

Il patrimonio disponibile ammonta a 20.535.837,61 euro (dato rilevato dallo Stato Patrimoniale al 31.12.2002) contro i 28.743.574,70 euro del 2001.

**2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**  
**2.2.4 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio Anno 2001 accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2002 accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	40.442.469,37	46.944.109,45	81.526.391,57	74.841.238,68	73.058.930,00	45.025.793,61	-8%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	165.617,68	8.443.156,21	519.715,50	1.781.755,90	1.102.604,40	1.000.000,00	243%
Trasferimenti di capitale dalla Regione	6.167.311,67	8.407.669,53	13.454.787,11	8.665.466,34	3.198.777,72	992.113,70	-36%
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	1.573.664,33	4.038.503,58	25.320.989,12	6.193.647,66	3.910.585,00	0,00	-76%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	15.000.652,05	19.960.712,89	24.838.257,68	34.894.386,18	28.504.479,18	17.856.479,18	40%
<b>TOTALE</b>	<b>63.349.715,10</b>	<b>87.794.151,66</b>	<b>145.660.140,98</b>	<b>126.376.494,76</b>	<b>109.775.376,30</b>	<b>64.874.386,49</b>	<b>-13%</b>

**2.2.4.2**

**Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio**

A determinare il valore delle alienazioni di beni patrimoniali concorrono: aree edificabili, alienazioni di immobili comunali, diritti di superficie su aree residenziali e insediamenti produttivi.

**2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**  
**2.2.5 - PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio Anno 2001 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2002 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione	2.744.230,22	1.594.359,49	4.652.000,00	9.472.000,00	9.472.000,00	9.472.000,00	104%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	9.719.744,00	15.020.433,52	17.018.814,42	21.962.907,00	16.573.000,00	5.925.000,00	29%
<b>TOTALE</b>	<b>12.463.974,22</b>	<b>16.614.793,01</b>	<b>21.670.814,42</b>	<b>31.434.907,00</b>	<b>26.045.000,00</b>	<b>15.397.000,00</b>	<b>45%</b>

**2.2.5.2**

**Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.**

I proventi derivanti da concessioni edilizie ammontano a 21,670 milioni di euro nel 2003, a 31,434 milioni per l'esercizio 2004, a 26,045 milioni per l'esercizio 2005, a 15,397 milioni per il 2006 e derivano dall'attuazione di PEEP e PIP.

**2.2.5.3**

**Opere di urbanizzazione eseguite a scampo nel triennio: entità ed opportunità.**

**2.2.5.4**

**Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.**

La quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio ammonta a 9,472 milioni di euro in ciascuno degli anni nel prossimo triennio per l'alto fabbisogno di risorse per realizzare i programmi di manutenzione.

**2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**  
**2.2.6 - ACCENSIONE DI PRESTITI**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio Anno 2001 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2002 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Assunzioni di mutui e prestiti	1.619.092,38	1.848.423,80	8.402.397,29	6.942.048,45	2.800.000,00	3.600.000,00	-17%
Emissione di prestiti obbligazionari	2.944.000,00	0,00	0,00	5.670.801,50	4.500.000,00	10.000.000,00	0%
<b>TOTALE</b>	4.563.092,38	1.848.423,80	8.402.397,29	12.612.849,95	7.300.000,00	13.600.000,00	50%

**2.2.6.2**

**Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.**

Il ricorso al credito è previsto in 8,4 milioni di euro per l'esercizio 2003 (tutti tramite accensione di mutui), 12,6 milioni di euro per l'esercizio 2004, 7,3 per l'esercizio 2005 e 13,6 milioni di euro per l'esercizio 2006; di questi nel triennio la quota maggiore è costituita da emissione di prestiti obbligazionari; nel 2004 si prevede invece un maggior ricorso alla contrazione di mutui (6,9 milioni di euro) che alla emissione di prestiti obbligazionari (5,7 milioni di euro).

**2.2.6.3**

**Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione pluriennale**

Il totale delle entrate correnti nel triennio è il seguente: 199.510.866 nel 2004, 175.627.988 nel 2005 e 175.131.320 nel 2006.

Il limite di impegno per interessi passivi (pari al 25% delle entrate correnti) è nel triennio il seguente:

49.877.716 nel 2004, 43.906.997 nel 2005; 43.782.830 nel 2006.

Le spese per interessi passivi previste nel triennio sono le seguenti:

1.667.675 nel 2004; 1.701.282 nel 2005; 1.744.829 nel 2006; le garanzie fideiussorie rilasciate ad istituti di credito per mutui concessi a società sportive al 31.12.2002 ammontano ad Euro 696.845,5.

Pertanto nel triennio 2004/2006 viene assicurato il rispetto del tasso di delegabilità.

Il peso percentuale della spesa per interessi passivi rispetto alla spesa corrente nel triennio è il seguente:

0,82% nel 2004; 0,95% nel 2005; 0,97% nel 2006.



**2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**  
**2.2.7 - RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio Anno 2001 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2002 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	8.314.780,29	3.054.653,15	8.410.041,19	11.853.627,22	15.925.649,07	5.133.925,76	41%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
<b>TOTALE</b>	8.314.780,29	3.054.653,15	8.410.041,19	11.853.627,22	15.925.649,07	5.133.925,76	41%

**2.2.7.2**

**Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso ad anticipazioni di tesoreria.**

Non si prevede il ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

